

**COMUNE DI DESIO
PROVINCIA DI MILANO**

Regolamento Taxi

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TAXI
LEGGE 15/1/1992 N°21, LEGGE REGIONALE 15/04/95 N° 20, DPR 24/07/1977 N°616**

SOMMARIO

	PAG.
<hr/> PARTE 1 – DISPOSIZIONI GENERALI	
Art 1. Ambito di Applicazione della Normativa	1
Art 2. Osservanza degli Altri Regolamenti Comunali	1
Art 3. Definizioni	2
Art 4. Necessita' di Licenza	2
Art 5. Titolarità della Licenza	2
Art 6. Procedura per la Richiesta di Licenze	3
Art 7. Commissione Comunale Taxi - Composizione e Nomina	4
Art 8. Commissione Comunale Taxi – Funzionamento e Compiti	4
Art 9. Istruttoria delle Domande	5
Art 10. Procedura per il Rilascio delle Licenze	7
Art 11. Comunicazioni ad Enti Diversi	7
Art 12. Inizio dell'attività: Termini	8
Art 13. Inizio dell'attività: Requisiti	8
Art 14. Rinunce	8
Art 15. Registro Comunale per le Attività di Taxi	8
Art 16. Vidimazione delle Licenze	9
Art 17. Fallimenti Procedura	9
<hr/> PARTE 2 – CARATTERISTICHE DEI VEICOLI	
Art 18. Tipo e Caratteristiche Degli Autoveicoli	10
<hr/> PARTE 3 CRITERI PER IL RILASCIO DELLE LICENZE	
Art 19. Modalità di Assegnazione delle Licenze	12
Art 20. Contenuti Del Bando	12
Art 21. Commissione di concorso	13
Art 22. Titoli oggetto di Valutazione	13
Art 23. Assegnazione e Rilascio Della Licenza	14
Art 24. Determinazione del Numero di Autoveicoli Destinati al Servizio di Taxi	14
<hr/> PARTE 4 – TRASFERIMENTO DELLE LICENZE -	
Art 25. Trasferimento della Licenza	15
<hr/> PARTE 5 – NORME PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ -	
Art 26. Modalità di Svolgimento del Servizio	16
Art 27. Sostituzione alla Guida	17
Art 28. Comportamento del Conducente in Servizio	17
Art 29. Interruzione del Trasporto	18
Art 30. Trasporto Portatori di Handicap	18
Art 31. Trasporto Bagagli e Animali	18
Art 32. Sostituzione Dei Mezzi	19
Art 33. Tariffe	19
Art 34. Tassometro	19
Art 35. Pubblicità	20
Art 36. Turni ed Orari	21
Art 37. Servizi Richiesti dalla Forza Pubblica	21
Art 38. Disciplina sperimentale del servizio taxi nel sistema aeroportuale lombardo	21

PARTE 6 – PROCEDURE SANZIONATORIE - PAG.

Art 39. Vigilanza	22
Art 40. Diffida	22
Art 41. Sanzioni	22
Art 42. Sospensione della Licenza	23
Art 43. Revoca della Licenza	24
Art 44. Procedimento Sanzionatorio	24
Art 45. Decadenza della Licenza	25
Art 46. Irrogazione delle Sanzioni	25

PARTE 7 – NORME TRANSITORIE E FINALI -

Art 47. Entrata in Vigore	25
Art 48. Adeguamento della Normativa	25
Art 49. Periodo di Validità del regolamento	26

PARTE 8 – ALLEGATI -

All. 1 Fac simile di Licenza	27
All. 2 Fac simile delibera di Bando	28
All. 3 Fac simile Bando di Concorso	30
All. 4 Fac simile delibera di nomina della Commissione di Concorso	32

Parte1 DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Ambito di Applicazione della Normativa

Il presente REGOLAMENTO disciplina le funzioni amministrative comunali relative al servizio di taxi esercitato per il trasporto di persone con l'impiego di autoveicoli pubblici non di linea di cui alla Legge 15 gennaio 1992, n. 21.

Tale servizio è disciplinato dalle seguenti norme:

- Legge 15 gennaio 1992, n. 21;
- Articoli 19 e 85 del DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni (nuovo Codice della Strada)
- DPR 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada)
- D.M. 13 dicembre 1951, sui servizi pubblici non di linea;
- D.M. 15 dicembre 1992, n. 572, concernente le norme sui dispositivi antinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente;
- Art.8 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- D.M. 20 aprile 1993 recante la disciplina per la determinazione della tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura;
- L.R. 15 aprile 1995, n. 20 recante le norme per il trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio con conducente;
- da ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza con il servizio disciplinato dal presente regolamento;

Le presenti norme fissano, ai sensi della normativa statale e regionale vigente al 6/7/99:

A) - I limiti e le condizioni in base a cui possono essere concesse le licenze per il servizio di taxi

B) - Le modalità di svolgimento delle attività di cui al precedente punto A)

ART. 2 Osservanza degli Altri Regolamenti Comunali

Per quanto non espressamente previsto dal presente REGOLAMENTO, è fatto obbligo di osservare le disposizioni di tutti gli altri piani e regolamenti comunali vigenti ed in-

particolare dello strumento urbanistico, delle norme di polizia urbana e di quelle igienico-sanitarie.

ART. 3 Definizioni

Nella presente normativa, ove non si utilizzi la descrizione analitica di una legge o articolo di normativa, o la denominazione estesa utilizzata nelle leggi, si farà riferimento alla seguente terminologia:

SERVIZIO DI TAXI: Il servizio che provvede al trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone svolgendo una funzione complementare e integrativa dei trasporti pubblici di linea.

Il servizio è effettuato a richiesta dall'utenza e si svolge in modo non continuativo né periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta dagli utenti.

RUOLO CONDUCENTI: Il ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'Art.6 della Legge 15/1/92 N° 21

COMMISSIONE TAXI: la COMMISSIONE TAXI di cui all'Art.4, comma 4, della Legge 15/1/92 N° 21, disciplinata dall'Art.7 del presente REGOLAMENTO

UFFICIO COMPETENTE (o semplicemente **UFFICIO**): l'Ufficio a cui i regolamenti comunali assegnano la competenza delle pratiche relative all'attività di taxi, attualmente: **SERVIZIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA**,

FUNZIONARIO: Il soggetto competente, ai sensi della Legge 15/07/97 n°127 al rilascio e alla revoca delle licenze di cui al presente regolamento ed all'emanazione dei relativi provvedimenti sanzionatori, attualmente il **FUNZIONARIO del SERVIZIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA**

Qualora, in applicazione dei criteri di detta legge, dello Statuto Comunale o di appositi regolamenti emanati dal Consiglio Comunale, venissero diversamente assegnate le competenze di cui al presente articolo, le relative modificazioni si intendono automaticamente recepite nella presente normativa, senza alcun obbligo di recepimento formale.

ART. 4 Necessità di Licenza

L'esercizio del servizio di TAXI. è subordinato alla titolarità di apposita licenza rilasciata dal Comune.

Ogni licenza consente l'immatricolazione di una sola autovettura.

ART. 5 Titolarità della Licenza

La licenza è rilasciata ad una persona fisica iscritta al ruolo dei conducenti di veicoli o di natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto dalla CCIAA.

I titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi, al fine del libero esercizio della propria attività possono:

-
- a) essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dell'art.5 della Legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
 - c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;
 - d) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art.1 della Legge n. 21/92;

Nei casi di cui ai punti b) e c) è consentito conferire la licenza alla cooperativa od al consorzio.

In caso di recesso dagli organismi di cui sopra, la licenza non potrà essere ritrasferita al socio conferente se non sia trascorso almeno un anno dal recesso.

Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo della autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C. con la licenza per il servizio di taxi ovvero il cumulo di più licenze per l'esercizio del servizio di taxi.

ART. 6 Procedura per la Richiesta di Licenze

Le domande per l'assegnazione ex novo o per trasferimento della licenza di TAXI dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune indirizzate al FUNZIONARIO. Nella domanda, in bollo nella misura vigenete, devono essere indicate generalità luogo e data di nascita, cittadinanza, titolo di studio e residenza. La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) documentazione di eventuali titoli di valutazione in conformità a quanto previsto dall'Art.22 del presente regolamento;
- b) certificazione medica attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
- c) limitatamente ai casi di trasferimento di licenza, l'indicazione e documentazione, sia per il cessionario che per il cedente, dei requisiti indicati all'Art.25;

Per il rilascio della licenza il richiedente dovrà allegare idonea documentazione diretta a certificare l'idoneità professionale comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- b) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato o al Registro delle Imprese artigiane ai sensi della L.8 agosto 1985 n. 443 per le imprese già esercenti l'attività;
- c) essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è rilasciata dal Comune la licenza di esercizio;
- d) non avere trasferito a terzi alcuna precedente licenza da almeno 5 anni.

Risultano impedimenti soggettivi per il rilascio della licenza:

-
- 1) l'essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa salvo che sia intervenuta riabilitazione norma degli Artt.178 e seguenti del codice penale;
 - 2) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle Leggi 27 dicembre 1956 n. 1423, 31 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1972 n. 646 o 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni e modifiche;
 - 3) l'essere incorso nel quinquennio precedente la domanda in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza di esercizio anche se da parte di altri comuni;
 - 4) l'avere riportato una o più condanne con sentenze passate in giudicato per delitti non colposi a pene restrittive della libertà personale per un periodo complessivamente superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

In sostituzione dell'allegazione dei documenti sopra accennati, salvo i certificati medici, l'interessato può comunque autocertificare, ai sensi della Legge 127/98 e successive modificazioni e integrazioni., il possesso di uno o più requisiti.

ART. 7 Commissione Comunale Taxi - Composizione e Nomina

Per la valutazione delle problematiche connesse all'organizzazione ed all'esercizio del servizio, all'applicazione del regolamento ed all'assegnazione delle licenze, la Giunta Comunale provvede, entro sei mesi dall'approvazione del presente Regolamento, alla nomina di un'apposita Commissione consultiva così composta:

- a) dal Sindaco o suo delegato in funzione di Presidente;
- b) dal FUNZIONARIO del SERVIZIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA o suo delegato;
- c) dal Comandante o da altro membro della Polizia Municipale;
- d) da un rappresentante designato dalle associazioni di categoria dei taxisti maggiormente rappresentative a livello locale, in mancanza, a livello provinciale;
- e) da un rappresentante designato dalle associazioni dei Consumatori;

Per i membri designati dalle associazioni potrà essere nominato un supplente.

ART. 8 Commissione Comunale Taxi – Funzionamento e Compiti

Il FUNZIONARIO, previo accordo con il Presidente, convoca la Commissione e stabilisce l'ordine del giorno.

La convocazione deve essere effettuata per iscritto almeno otto giorni prima della riunione e deve contenere l'ordine del giorno, formulato in maniera sufficientemente dettagliata.

L'avviso di convocazione deve indicare la data, l'ora e la località della riunione, nonché quella dell'eventuale seconda convocazione che deve avvenire non meno di un'ora dopo la prima.

L'invio dell'invito ai membri supplenti è facoltativo: è responsabilità del titolare informare della riunione il proprio supplente.

Il Presidente è tenuto a convocare la Commissione entro dieci giorni dal ricevimento di una richiesta di convocazione articolata per argomenti e sottoscritta da almeno tre dei suoi componenti.

La Commissione in prima convocazione delibera con la presenza della metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione è sufficiente la presenza di due componenti.

Svolge la funzione di Segretario della Commissione un dipendente del Servizio Commercio e Polizia Amministrativa o in caso di impedimento un altro dipendente comunale di qualifica non inferiore alla VI.

La Commissione decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La Commissione collabora con l'Amministrazione formulando suggerimenti, osservazioni e proposte per la gestione e il miglioramento del servizio.

Essa inoltre:

- redige il bando di concorso per l'assegnazione delle licenze, secondo quanto prescritto dall'Art.20;
- formula pareri consultivi sui seguenti argomenti:
 - fissazione del tipo e delle caratteristiche dei veicoli da adibirsi al servizio di Taxi (ART. 18);
 - individuazione delle attività incompatibili con quella di taxista (Art.23)
 - determinazione delle tariffe (ART. 36);
 - fissazione delle modalità per l'inserimento della pubblicità all'interno dei Taxi (ART. 35)
 - fissazione dei turni e degli orari (ART. 36);
 - sospensione delle licenze (ART. 42);
 - revoca delle licenze (ART. 43);
 - pronuncia di decadenza delle licenze (ART. 45)
 - modifiche al presente regolamento

ART. 9 Istruttoria delle Domande

Il rilascio di licenze ex novo è possibile soltanto previo espletamento di pubblico concorso.

Le domande presentate al di fuori dei bandi di concorso non possono essere accolte, neppure nel caso che vi siano posti disponibili da assegnare.

Nel caso che fossero presentate domande al di fuori di un bando, il Responsabile del procedimento comunicherà immediatamente all'interessato la non accoglibilità della domanda stessa.

Se il richiedente dispone dei requisiti soggettivi e vi sono delle licenze disponibili ancora non messe a concorso, il FUNZIONARIO avvierà sollecitamente la procedura di indizione del bando, comunicando al richiedente che il bando sarà emesso al più presto, ed assicurandosi che all'interessato venga inviato invito alla partecipazione.

Se il richiedente non dispone dei requisiti, oppure non vi sono licenze disponibili, o è già stato svolto un concorso la cui graduatoria non è ancora scaduta, nella comunicazione di reiezione dell'istanza si dovrà informare esattamente il richiedente del motivo della reiezione.

In caso di domanda di trasferimento della licenza, per atto tra vivi o mortis causa, verrà immediatamente dato corso all'istruttoria della pratica.

Le eventuali domande presentate da soggetti che non risultino iscritti al ruolo alla data di presentazione vanno messe agli atti, comunicando all'interessato la reiezione dell'istanza per mancanza di requisiti essenziali: infatti è l'iscrizione nel Ruolo che legittima all'esercizio del tipo di attività per la quale è stata disposta.

Tali domande non costituiscono alcun titolo di priorità; potranno comunque essere ripresentate solo dopo l'ottenimento dell'iscrizione.

Il semplice superamento dell'esame d'idoneità professionale non costituisce titolo valido per la presentazione delle domande.

Qualora dalla domanda o dalla documentazione allegata risulti chiaramente l'improponibilità della stessa per vizi formali (domanda presentata a nome di persona giuridica da parte di persona che non ha i relativi poteri), o per carenza di elementi essenziali a valutare l'oggetto della richiesta, la domanda stessa non potrà essere presa in considerazione per il proseguimento dell'istruttoria; in tal caso l'ufficio competente dovrà dare immediata comunicazione all'interessato, precisando la fattispecie dei "vizi formali" e/o elencando gli "elementi essenziali" mancanti, e richiedendo i relativi dati integrativi.

La domanda potrà essere ripresentata integrata di tutti i dati carenti, e la data che farà fede a tutti gli effetti sarà quella della ripresentazione.

Nel caso invece che la domanda risulti carente in elementi non essenziali (quali ad esempio, del codice fiscale, ecc.), o non contenga gli allegati necessari alla documentazione di quanto in essa contenuto, l'ufficio proseguirà l'istruttoria, richiedendo per iscritto gli elementi mancanti.

Qualora la domanda sia completa in tutti gli elementi previsti, o non appena sia stata completata a seguito della richiesta di integrazione, si dà immediatamente luogo alla richiesta delle comunicazioni previste dalla normativa antimafia.

ART. 10 Procedura per il Rilascio delle Licenze

La licenza è rilasciata dal **FUNZIONARIO**, per pubblico concorso nei casi di licenze ex novo, in base ai criteri del presente REGOLAMENTO e ai criteri generali delle vigenti leggi, utilizzando il modello di cui al facsimile All.1 od altro modello predisposto dall'Ufficio.

Il **FUNZIONARIO**, presa conoscenza degli esiti dell'istruttoria o del concorso provvede alla determinazione conseguente, motivando per iscritto eventuali decisioni difformi dal parere dell'ufficio.

Il provvedimento del **FUNZIONARIO** va immediatamente notificato, a mezzo ordinario o con raccomandata A.R., all'interessato per l'effettuazione di tutti gli atti conseguenti.

Per potere ritirare la licenza, l'interessato dovrà effettuare il versamento delle eventuali tasse di rilascio, nella misura fissata dalla legge, e con le scadenze che verranno comunicate con la notifica di rilascio, nonché provvedere a consegnare all'Ufficio i documenti necessari per il rilascio della licenza.

Qualora entro 60 giorni dalla presentazione, salvo le legittime interruzioni dei termini di cui all'articolo precedente, non intervenga la determinazione del **FUNZIONARIO**, la domanda si intende comunque accolta, qualora non risulti in contrasto con le norme di Legge o del presente regolamento.

Da tale data il richiedente potrà comunque fare valere la propria qualifica di titolare di licenza a tutti gli effetti previsti dalla legge (es. richiesta di finanziamenti, iscrizione al Registro Imprese, ecc.).

Qualora l'Amministrazione ritenga che tali requisiti non sussistano, provvederà immediatamente a darne notifica all'interessato indicandone i motivi e diffidandolo dal comportarsi come se fosse legittimamente autorizzato.

Nel caso l'interessato inizi comunque l'attività senza essere in possesso di tutti i requisiti di legge l'Amministrazione potrà comunque assumere tutti i provvedimenti sanzionatori o inibitori conseguenti.

Qualora l'Amministrazione ritenga legittimamente formatosi il silenzio assenso indipendentemente dalla comunicazione dell'interessato, provvederà comunque, allo scopo di garantire la certezza dei tempi e delle scadenze, ad emanare il provvedimento di licenza, indicando sullo stesso gli estremi della formazione del silenzio assenso.

ART. 11 Comunicazioni ad Enti Diversi

Dei rilasci, revoche, sospensioni delle licenze viene data comunicazione ai seguenti enti, inviando copia del provvedimento qualora previsto dalla legge:

1. Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura
2. Comando della Polizia Municipale
3. Centro Nazionale Dati Anagrafici per la determinazione dei codici fiscali
4. Ufficio Tributi del Comune

5. Guardia di Finanza

ART. 12 Inizio dell'Attività: Termini

Nel caso di assegnazione della licenza o di acquisizione della stessa per atto tra vivi o "mortis causa" il titolare deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro quattro mesi dal rilascio del titolo, dalla conclusione del trasferimento o dall'accettazione dell'eredità.

Detto termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di altri quattro mesi ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità del mezzo per causa a lui non imputabile.

ART. 13 Inizio dell'Attività: Requisiti

Per potere dare inizio all'attività il titolare deve disporre di :

- licenza comunale di esercizio o documenti sostitutivi in caso di trasferimento, subingresso o smarrimento o distruzione degli originali
- ricevuta dei versamenti delle eventuali tasse di concessione o i diritti relativi alla attività svolta.

ART. 14 Rinunce

In caso di rinuncia definitiva alla licenza, essa deve essere restituita all'Ufficio competente che la dichiara decaduta.

All'interessato viene rilasciata, su richiesta, apposita dichiarazione valida a tutti gli effetti ed usi consentiti dalla legge.

ART. 15 Registro Comunale per le Attività di Taxi

Presso il competente Ufficio è istituito un registro per le licenze di taxi esistenti nel territorio comunale.

La tenuta di tale registro ha come scopo di mettere in grado l'ufficio e gli organi di vigilanza di adempiere all'applicazione, al controllo e ad una corretta gestione del contingentamento fissato dal presente REGOLAMENTO

Il registro dovrà essere sempre aggiornato, rendendo così disponibili e rilevabili in ogni momento le esatte informazioni sulle licenze esistenti

Su tale registro andranno annotate:

- f) tutte le licenze esistenti alla data di attivazione del registro medesimo, con l'indicazione dei seguenti estremi:
 - numero e data del provvedimento;
 - titolare dell'attività;
 - estremi dell'iscrizione al Ruolo Conducenti;

-
- g) tutte le variazioni consistenti in nuove licenze, cessazioni, nomina di rappresentante o modifiche ad uno qualunque degli elementi indicati al comma precedente.
- h) L'annotazione dei provvedimenti adottati e delle violazioni.

Tale registro potrà essere tenuto anche a fogli mobili e/o con sistemi elettronici o meccanografici purché da queste sia possibile ricavare, oltre allo stato di fatto attuale, tutte le variazioni intervenute nel tempo.

Per consentire agli uffici comunali il tempestivo aggiornamento dei dati in loro possesso, tutti coloro che apportino, con licenza comunale o per proprio diritto una qualunque variazione alle caratteristiche dell'attività, dovranno fornire, per il nuovo stato di fatto, tutte le informazioni utili a tale scopo. La rilevazione dei dati verrà fatta a cura dell'amministrazione comunale, eventualmente con una propria modulistica.

ART. 16 Vidimazione delle Licenze

La licenza di esercizio ha validità illimitata a condizione che venga sottoposta ogni anno a vidimazione presso il Servizio Commercio e Polizia Amministrativa, secondo modalità definite dalla Giunta Comunale. La vidimazione è condizionata alla verifica sulla permanenza in capo al titolare di tutti i requisiti richiesti per l'esercizio della professione di conducente di taxi.

ART. 17 Fallimenti Procedura

Quando sia stato dichiarato il fallimento di un operatore titolare di licenza rilasciata a norma della vigente legislazione, il curatore deve provvedere al deposito del suddetto documento presso il Servizio Commercio e Polizia Amministrativa.

Detto ufficio rilascia un documento comprovante l'avvenuto deposito, che ha durata per il tempo indicato dal curatore del fallimento e comunque fino all'adozione, da parte degli organi giudiziari preposti al fallimento, dei provvedimenti relativi alla licenza in oggetto.

Nel caso di esercizio provvisorio dell'attività disposto dal Tribunale, ai sensi dell'Art.90 R.D. 16.3.1942 n. 267, il curatore è tenuto a produrre al Servizio Commercio e Polizia Amministrativa il relativo decreto del Tribunale, a richiedere la cessazione del deposito della licenza e, nell'ipotesi in cui si intenda proporre altra persona nella gestione delle attività, ad indicarne il nominativo.

In caso di sospensione dell'esercizio provvisorio o comunque di termine della gestione ad esso inerente, il curatore è tenuto a darne comunicazione al **FUNZIONARIO** ed a provvedere al deposito della licenza.

Quando l'attività sia stata definitivamente ceduta a terzi da parte della curatela, oppure si è verificata per qualsiasi ragione la definitiva cessazione dell'impresa fallita, si applicano le norme relative ai subingressi per atto tra vivi, o relative alla cessazione di attività.

Le disposizioni del presente articolo valgono, in quanto applicabili, anche per i casi di liquidazione coatta amministrativa e di sequestro giudiziario.

Parte 2 CARATTERISTICHE DEI VEICOLI

ART. 18 Tipo e Caratteristiche Degli Autoveicoli

La Giunta Comunale, sentita la COMMISSIONE TAXI e tenute presenti le disposizioni emanate in merito dal Ministero dei Trasporti e dagli altri organi competenti stabilisce il tipo e le caratteristiche degli autoveicoli da adibirsi al servizio di taxi.

Le autovetture adibite al servizio di taxi devono:

- a) avere tutti gli strumenti ed i dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale;
- b) essere in regola con la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- c) avere facile accessibilità' ed almeno tre sportelli di salita;
- d) avere un bagagliaio capace di contenere eventuali valigie al seguito dell'utente anche con l'installazione di portabagagli all'esterno del veicolo;
- e) essere collaudati per non più di 8 posti per i passeggeri;
- f) essere munite di marmitta catalitica o di altri dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti, come individuati da apposito Decreto Ministeriale, se immatricolate a partire dal 1 gennaio 1992;
- g) osservare tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti qualora siano adattati per il trasporto di soggetti portatori di handicap.
- h) essere dotate di tassametro omologato, attraverso la solo lettura del quale è deducibile il corrispettivo del servizio;
- i) portare sul tetto del veicolo apposito segnale illuminabile con la dicitura "Taxi";
- j) avere colorazione esterna stabilita dall'apposito Decreto del Ministero dei Trasporti, se immatricolate per la prima volta in data successiva al 31.12.1992;
- k) avere a bordo il tariffario indicante il numero della licenza a disposizione dell'utenza e collocarlo in modo ben visibile;
- l) portare sugli sportelli anteriori un contrassegno indicante il numero della licenza, lo stemma, il nome del Comune, la scritta di colore nero "servizio pubblico";

I suddetti contrassegni vengono forniti dall'UFFICIO all'atto del rilascio della licenza.

Tutti i nuovi mezzi di trasporto di cui al presente Regolamento devono avere un portabagagli di ampiezza tale da poter collocare una carrozzina per portatori di handicap.

I mezzi già operanti per il trasporto pubblico si debbono adeguare entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, a quanto previsto dal presente articolo.

Parte 3 CRITERI DI RILASCIO DELLE LICENZE

ART. 19 Modalità di Assegnazione delle Licenze

Le licenze per l'esercizio ex novo del servizio di taxi sono rilasciate a seguito di concorso pubblico, per titoli ed eventuale esame di lingue, a soggetti iscritti nel ruolo dei conducenti.

Sono ammessi al concorso coloro che siano in possesso del certificato di iscrizione nel ruolo di cui all'art.6 della L.21/92 rilasciata dalla competente Camera di Commercio.

Il concorso deve essere indetto dal DIRIGENTE nei seguenti casi (sempre che non esista una graduatoria ancora valida dalla quale attingere):

- 1) ogni qualvolta vi sia disponibilità a seguito di rinuncia, decadenza o revoca di una o più licenze
- 2) in seguito ad aumento del contingente numerico
- 3) qualora non risultino assegnate una o più delle licenze previste ed un avente titolo ne faccia richiesta

Il relativo bando deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

I soggetti interessati possono concorrere all'assegnazione di una sola licenza per ogni bando.

Qualora non pervenga alcuna domanda, si procede all'approvazione di un nuovo bando non prima di sei mesi dalla scadenza del precedente.

ART. 20 Contenuti Del Bando

I contenuti obbligatori del bando di concorso per l'assegnazione delle licenze sono i seguenti:

- a) numero delle licenze da rilasciare;
- b) elencazione dei titoli oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione;
- c) indicazione dei criteri di valutazione dei titoli;
- d) indicazione del termine per la presentazione delle domande;
- e) schema di domanda per la partecipazione al concorso contenente la dichiarazione di proprietà o di disponibilità del veicolo;

ART. 21 Commissione di concorso

Per l'espletamento del concorso per l'assegnazione delle licenze si provvede alla nomina di una Commissione di Concorso nominata dalla Giunta Comunale.

La Commissione è composta:

- a) dal DIRIGENTE del Settore Tecnico o suo delegato, in qualità di Presidente;
- b) dal Comandante o da altro membro della Polizia Municipale;
- c) da un rappresentante designato dalle associazioni di categoria dei Taxisti maggiormente rappresentative a livello locale o, in mancanza, a livello provinciale;

Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente comunale con qualifica non inferiore alla VI[^].

E' facoltà del candidato chiedere di essere sottoposto ad una prova orale riguardante la conoscenza pratica di una o più lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

In presenza di richieste per l'espletamento della prova d'esame relativa alla conoscenza di una o più lingue straniere, la Commissione è integrata da esperti in lingue straniere.

La Commissione fissa la data dell'eventuale esame che deve essere comunicata agli interessati a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviare alla residenza o al domicilio indicato nella domanda dall'interessato, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova.

Per ciascuno dei componenti della Commissione può essere nominato un supplente, il quale partecipa alle sedute solo in caso di impedimento permanente del titolare.

La Commissione è convocata dal Presidente.

Le sedute della Commissione di concorso sono valide con la presenza di tutti i suoi componenti effettivi o, in caso di impedimento di questi, dei loro supplenti, pena la nullità delle operazioni e dei giudizi espressi.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione dei titoli, redige la graduatoria di merito, tenendo conto dei titoli di preferenza e la trasmette al DIRIGENTE per l'approvazione.

ART. 22 Titoli oggetto di Valutazione

Al fine di assegnare le licenze comunali per l'esercizio del servizio di taxi la Commissione procede alla valutazione dei seguenti titoli ad ognuno dei quali è assegnato il punteggio a fianco indicato:

- a) prova d'esame per le lingue straniere (massimo 4 punti): per ogni lingua straniera di cui sia dimostrata una conoscenza idonea allo svolgimento dell'attività, punti da 0,50 a 2;
- b) laurea: punti 4;

-
- c) licenza di scuola media superiore: punti 3;
 - d) diploma di istruzione di secondo grado: punti 2;
 - e) diploma attestante la frequenza a corsi di durata almeno annuale punti 1;
 - f) periodo di servizio prestati in qualità di collaboratore familiare sostituito o dipendente da un'impresa che gestisce autoservizi pubblici non di linea: punti 2 per ogni semestre fino ad un massimo di otto semestri;

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

Qualora a due o più candidati venga attribuito lo stesso punteggio, il posto superiore in graduatoria viene assegnato tramite sorteggio.

ART. 23 Assegnazione e Rilascio Della Licenza

La Commissione d'esame, valutata la regolarità delle domande di ammissione, redige la graduatoria di merito e la trasmette al DIRIGENTE per l'approvazione.

La graduatoria di merito redatta dalla Commissione di esame ha validità di 1 anno. I posti che nel corso dell'anno si rendessero vacanti dovranno essere coperti fino ad esaurimento della graduatoria.

Il FUNZIONARIO, preso atto della graduatoria di merito suddetta, provvede al rilascio della licenza.

Il rilascio è subordinato alla dimostrazione dei requisiti previsti dalla legge e dal presente REGOLAMENTO per l'esercizio della professione di conducente di taxi.

All'assegnatario della licenza è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività incompatibile con quella di conducente di taxi.

Le attività incompatibili sono definite dalla Giunta Comunale sentito il parere della COMMISSIONE TAXI.

ART. 24 Determinazione del Numero di Autoveicoli Destinati al Servizio di Taxi

Il numero degli autoveicoli destinati al servizio di taxi, ed ogni variazione, è stabilito con deliberazione del Consiglio Regionale, sentita la Provincia, ai sensi dell'Art.7, commi 2/6 della Legge Regionale 15/4/1995 n°20.

I concorsi verranno indetti per coprire il numero di posti liberi, risultante della differenza tra il numero delle licenze in essere e quello del contingente fissato dalla Regione.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il numero di licenze rilasciate e di quelle ancora disponibili vanno comunicati alla Provincia.

Parte 4 TRASFERIMENTO DELLE LICENZE

ART. 25 Trasferimento della Licenza

La licenza fa parte della dotazione d'impianto dell'azienda ed è trasferibile ad altro soggetto abilitato all'esercizio della professione solo nei casi consentiti dalla legge.

La licenza all'esercizio del servizio di Taxi è trasferita su richiesta del titolare a persona dallo stesso designata purché iscritta al ruolo di cui all'Art.6 della Legge n. 21/92 ed in possesso dei requisiti prescritti, quando il titolare stesso si trovi in una delle seguenti condizioni:

- a) sia titolare di licenza da cinque anni;
- b) abbia raggiunto il sessantesimo anno di età;
- c) sia divenuto permanentemente inabile o inidoneo al servizio per malattia, infortunio o per ritiro definitivo della patente di guida.

In caso di morte del titolare la licenza può essere trasferita ad uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare qualora questi sia in possesso dei requisiti prescritti, ovvero può essere trasferita entro il termine di due anni a terzi designati dagli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare purché iscritti nel ruolo di cui all'Art.6 della Legge n. 21/92 ed in possesso dei requisiti prescritti.

Per nucleo familiare si intende il "nucleo familiare originario o d'origine", che comprende i parenti di primo grado in linea retta (coniuge, genitori e figli) e collaterale (fratelli e sorelle), anche se non conviventi.

Il FUNZIONARIO dispone il trasferimento della licenza per atto tra vivi o "mortis causa" subordinatamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) il contratto di cessione deve essere registrato ed una copia depositata presso il competente ufficio comunale;
- b) la dichiarazione di successione (qualora sussista l'obbligo della sua presentazione) deve essere depositata presso il competente ufficio comunale unitamente all'indicazione dell'eventuale soggetto terzo, diverso dall'erede, a cui volturare la licenza
- c) Il cessionario o l'erede devono essere in possesso dei requisiti per l'esercizio del servizio di taxi.

Qualora col decesso del titolare dell'impresa individuale la stessa risulti trasferita a persone di minore età o prive dell'idoneità professionale, è consentito agli eredi o ai loro legittimi rappresentanti l'esercizio provvisorio mediante sostituti iscritti nel ruolo per la durata massima di due anni. La stessa regola si applica nel caso di incapacità fisica o giuridica del titolare.

Al titolare che abbia trasferito la licenza non può esserne attribuita altra per concorso pubblico e non può esserne trasferita altra se non dopo cinque anni dal trasferimento della prima.

Parte 5 NORME PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

ART. 26 Modalità di Svolgimento del Servizio

Lo stazionamento dei veicoli adibiti al servizio di taxi avviene in luogo pubblico, in appositi posteggi all'uopo individuati dall'Amministrazione Comunale che ne cura l'allestimento e la manutenzione degli stessi ai sensi del Codice della Strada.

Sono state individuate come località di stazionamento P.zza Conciliazione, Via Mazzini - fronte Ospedale - e V.le Stazione.

E' facoltà del FUNZIONARIO, dietro richiesta del Comandante della Polizia Municipale, l'interdizione dall'uso di detti posteggi quando lo ritenga necessario, nonché, l'eventuale spostamento in altra area, per motivi di pubblico interesse o di forza maggiore.

I tassisti devono prendere posto con il veicolo nei posteggi secondo l'ordine di arrivo. La partenza per effettuare il servizio avviene con lo stesso ordine. E' però facoltà dell'utente scegliere il taxi di cui servirsi, indipendentemente da tale ordine.

E' altresì possibile, in caso di chiamata via radio, uscire dall'ordine di arrivo per espletare il servizio richiesto. Qualora il tassista primo della fila, tramite cliente o radio telefono, riceve commessa per più taxi, deve trasmetterla agli altri colleghi che lo seguono rispettando l'ordine di arrivo.

E' consentito all'utente di accedere al servizio di taxi fuori dai luoghi di stazionamento, con richiesta a vista per l'immediata prestazione, ad esclusione del caso in cui tale richiesta si effettui in prossimità e/o in vista del posteggio quando vi siano taxi o clienti in attesa nel posteggio stesso.

I veicoli adibiti al servizio di taxi possono altresì sostare in prossimità di teatri e di altri luoghi di spettacolo o di pubblico trattenimento, soltanto un'ora avanti la fine dello spettacolo o della riunione, mettendosi in fila secondo l'ordine di arrivo e senza creare intralcio alla circolazione stradale.

L'esercente ha l'obbligo di conservare a bordo del veicolo tutti i documenti prescritti per l'esercizio dell'attività, compresa la licenza comunale e di esibirli a richiesta degli organi preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale.

Il servizio deve essere esercitato direttamente dal titolare della licenza, ovvero da un suo collaboratore anche familiare o da un suo dipendente, purché iscritti al ruolo di cui all'art.6 della L. 21/92.

Nell'esercizio dell'attività devono inoltre essere osservate le norme a tutela della incolumità individuale e della previdenza infortunistica e assicurativa.

ART. 27 Sostituzione alla Guida

I titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono essere sostituiti temporaneamente alla guida dell'autoveicolo da persone in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'Art.6 della Legge n. 21/92 nei seguenti casi:

- per motivi di salute, inabilità temporanea, gravidanza e puerperio;
- per chiamata alle armi;
- per un periodo di ferie non superiore a giorni trenta annui;
- per sospensione o ritiro temporaneo della patente di guida;
- nel caso di incarichi, a tempo pieno, sindacali o pubblici elettivi;

Gli eredi minori del titolare della licenza per l'esercizio di taxi possono farsi sostituire alla guida da persone iscritte nel Ruolo conducenti ed in possesso dei requisiti prescritti fino al raggiungimento della maggiore età.

I titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono avvalersi nello svolgimento del servizio della collaborazione del coniuge, dei parenti entro il 3° grado e degli affini entro il 2° grado sempreché iscritti nel ruolo di cui all'Art.6 della Legge n. 21/92 conformemente a quanto previsto dall'Art. 230-bis del codice civile.

ART. 28 Comportamento del Conducente in Servizio

Nell'esercizio dell'attività il conducente del mezzo ha l'obbligo di:

- a) comportarsi con correttezza, civismo e senso di responsabilità in qualsiasi evenienza;
- b) seguire il percorso più breve ed informare il cliente su qualsiasi deviazione si rendesse necessaria;
- c) prestare assistenza e soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto;
- d) presentare e mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il mezzo;
- e) predisporre gli opportuni servizi sostitutivi nel caso di avaria al mezzo o di interruzione del trasporto per causa di forza maggiore;
- f) consegnare al competente ufficio del Comune qualsiasi oggetto dimenticato dai clienti all'interno del mezzo;
- g) avere cura di tutti gli aspetti relativi alla qualità del trasporto;
- h) tenere a bordo del mezzo copia del presente regolamento comunale ed esibirlo a chi ne abbia interesse;

i) rilasciare al cliente la ricevuta o l'eventuale scontrino attestante il prezzo pagato per il trasporto.

E' fatto divieto di:

- a) interrompere il servizio di propria iniziativa, salvo esplicita richiesta del viaggiatore o casi di accertata forza maggiore e di evidente pericolo;
- b) chiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati e/o pattuiti;
- c) utilizzare per la guida sostitutiva conducenti non in possesso dei prescritti titoli per l'esercizio dell'attività;
- d) esporre messaggi pubblicitari in difformità alle norme fissate dall'Amministrazione comunale;

Restano a carico dei titolari delle licenze e dei conducenti dei taxi le responsabilità personali di carattere penale, amministrativo e civile agli stessi imputabili a norma di legge.

ART. 29 Interruzione del Trasporto

Nel caso in cui il trasporto debba essere interrotto per avaria al mezzo o per altri casi di forza maggiore, senza che risulti possibile organizzare un servizio sostitutivo, il viaggiatore dovrà pagare solamente l'importo corrispondente al percorso effettuato.

E' comunque facoltà del conducente interrompere il servizio in caso che l'utente presenti evidenti alterazioni fisiche o psichiche o che comunque generi situazioni di pericolo.

ART. 30 Trasporto Portatori di Handicap

Il conducente del mezzo ha l'obbligo di prestare tutta l'assistenza necessaria per la salita e discesa dei soggetti portatori di handicap e degli eventuali mezzi necessari alla loro mobilità. La prestazione del servizio di taxi è obbligatoria nei limiti previsti dalla legge.

I veicoli in servizio di taxi appositamente attrezzati devono esporre in corrispondenza della relativa porta di accesso il simbolo di accessibilità previsto dalla Legge n° 384/78 .

ART. 31 Trasporto Bagagli e Animali

E' fatto obbligo di trasporto dei bagagli al seguito del passeggero. Il trasporto delle carrozzine per disabili è gratuito.

E' obbligatorio e gratuito il trasporto dei cani accompagnatori per non vedenti.

Il trasporto di altri animali è facoltativo.

ART. 32 Sostituzione Dei Mezzi

Nel corso del periodo di durata della licenza comunale il titolare della stessa può essere autorizzato alla sostituzione del mezzo in servizio con altro dotato delle caratteristiche necessarie per lo svolgimento dell'attività purché in migliore stato d'uso, da verificarsi da parte della Polizia Municipale.

In tale ipotesi sulla licenza di esercizio deve essere apposta annotazione relativa alla modifica intervenuta.

ART. 33 Tariffe

Le tariffe del servizio di taxi, a base multipla per il servizio urbano e a base chilometrica per il servizio extraurbano, nonché, i relativi supplementi, sono fissati con apposita deliberazione della Giunta Comunale sentita la Commissione Taxi, in riferimento all'andamento dei costi del servizio e alla variazione del costo della vita rilevato a livello locale nonché, sulla base delle eventuali disposizioni provinciali in materia, sentite le associazioni sindacali di categoria.

Le tariffe e le condizioni di trasporto deliberate dalla Giunta Comunale devono essere esposte in modo ben visibile e leggibile all'interno del veicolo per mezzo di cartoncino plurilingue fornito dal Comune.

I conducenti possono altresì attrezzarsi per accettare il pagamento del servizio tramite carte di credito ed altre eventuali forme di pagamento diverse dal contante.

Nel caso di accesso fuori dai luoghi di stazionamento è dovuta anche la tariffa prescritta e relativa al percorso effettuato per il prelevamento.

Il trasporto delle carrozzine per i disabili e dei cani per i non vedenti sono gratuiti.

Nel caso di uso collettivo del taxi la tariffa è determinata in misura pari a quella vigente, frazionata in parti uguali per persona trasportata, maggiorata di una quota fissa stabilita dall'Amministrazione Comunale. Anche i supplementi per il servizio notturno e festivo, vanno frazionati in un numero di parti pari al numero dei passeggeri, uguali ed arrotondati secondo le modalità stabilite nell'apposita deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 34 Tassametro

Il tassametro omologato deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- a) funzionare a base multipla (tempo e percorso) per il servizio urbano ed a base chilometrica per il servizio extraurbano. Il funzionamento a base multipla deve essere comandato da un congegno ad orologeria che si attivi azionando il tassametro per l'inserimento della relativa tariffa;
- b) essere programmato in modo che il passaggio alla tariffa extraurbana (con ritorno a vuoto) non consenta l'inserimento di altre tariffe e sia segnalato dalla accensione di una luce verde;

c) indicare l'esatto importo in lire italiane, nonché in Euro dal momento di entrata in vigore del relativo obbligo.

Il tassametro deve essere collocato internamente al veicolo in modo tale che sia il conducente sia l'utente, possano leggere chiaramente le indicazioni in esso contenute.

Il tassametro è sottoposto a verifica, da parte della Polizia Municipale per accertare il rispetto delle caratteristiche tecniche, della collocazione summenzionata e della corretta taratura tariffaria. A seguito della suddetta verifica il tassametro è sottoposto a spiombatura da parte del competente ufficio della Polizia Municipale.

Tutte le modifiche aventi effetto sul tassametro obbligano all'adeguamento dello stesso e alle verifiche sopra citate.

Il tassametro deve altresì:

a) essere messo in azione solo al momento in cui il veicolo è impegnato in servizio e bloccato non appena il veicolo sia giunto a destinazione o sia licenziato dall'utente, dando tempo all'utente di verificare l'importo;

b) indicare gli eventuali supplementi stabiliti dalla tariffa, ad esclusione dell'eventuale richiesta di sosta in tariffa extraurbana, il cui importo, da considerarsi supplemento e calcolato in base al tempo di sosta effettuato, può essere richiesto separatamente.

In caso di avaria del tassametro, il conducente del taxi deve informare immediatamente il passeggero e condurlo a destinazione solo su espressa richiesta. In tal caso l'importo della corsa sarà riscosso in base all'approssimativo percorso chilometrico eseguito ed alla durata del servizio calcolato sulla tariffa vigente.

Il conducente del taxi è tenuto a dare tempestiva comunicazione al competente ufficio della Polizia Municipale di qualsiasi intervento che abbia richiesto la spiombatura del tassametro. In tal caso si provvederà nuovamente alle verifiche ed alla ripiombatura.

Il conducente del taxi è tenuto inoltre a comunicare all'Ufficio di cui sopra ogni eventuale modificazione dei pneumatici delle ruote motrici del veicolo con altri di misura diversa, nel qual caso si dovrà procedere a regolare il tassametro in base alle nuove misure.

ART. 35 Pubblicità

L'Autorità Comunale, sentita la Commissione Taxi, può autorizzare forme di pubblicità all'interno delle autovetture secondo specifiche modalità che verranno all'uopo stabilite.

Nella parte interna del lunotto posteriore - e per tutta la sua lunghezza - è consentita l'applicazione di una striscia pubblicitaria dell'altezza massima di cm. 12 visibile dall'esterno, purché la sua collocazione non riduca il campo di visibilità.

All'esterno dell'autovettura, sulle portiere posteriori, è consentita l'applicazione di pannelli pubblicitari delle dimensioni massime di cm. 35 di altezza per cm. 50 di larghezza.

ART. 36 Turni ed Orari

Il servizio di taxi è regolato da turni ed orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale con apposita ordinanza, sentita la Commissione Taxi.

I tassisti sono tenuti ad osservare scrupolosamente i turni e gli orari di servizio loro assegnati. I turni di servizio sono suddivisi in gruppi ed orari.

E' obbligatorio il riposo tra il termine di un turno e l'inizio di un altro. E' altresì obbligatorio il riposo periodico.

Per motivi di salute o per gravi situazioni familiari possono essere concessi temporanei turni speciali.

Particolari modalità di servizio possono essere disposte dal Comandante della Polizia Municipale, previa informazione al FUNZIONARIO, per far fronte a situazioni di emergenza dovute a neve, calamità naturali o altri eventi eccezionali ed imprevedibili di qualunque tipo.

ART. 37 Servizi Richiesti dalla Forza Pubblica

E' fatto obbligo di compiere i servizi ordinati da agenti e funzionari della Forza Pubblica compatibilmente con il regolare svolgimento dei servizi in atto.

E' comunque obbligatorio lo svolgimento del servizio, da chiunque richiesto, per soccorrere feriti o persone colte da male.

In caso di mancato pagamento del servizio da parte del richiedente o del soggetto nel cui interesse è stato svolto il servizio, interverrà l'Amministrazione Comunale, con facoltà di rivalsa sul debitore.

ART. 38 Disciplina sperimentale del servizio taxi nel sistema aeroportuale lombardo

Ai sensi del combinato disposto degli Artt. 1,2 e 3 dell'allegato al D.P.G.R.31/07/98 – N°66253, sono autorizzati ad effettuare il servizio taxi con diritto di sosta e ricarica nelle località di arrivo nell'ambito dell'intero bacino di utenza aeroportuale in cui ricadono gli scali di Milano, Bergamo e Varese cioè nell'intero territorio delle relative province.

Le modalità di svolgimento del servizio e le tariffe da applicare sono regolamentate e fissate dal D.P.G.R.31/07/98 – N°66253 al quale si fa rimando.

Parte 6 PROCEDURE SANZIONATORIE

ART. 39 Vigilanza

La vigilanza sul rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento è demandata alla Polizia Municipale ed agli ufficiali ed agenti di Polizia di cui all'Art.13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

La Polizia Municipale dispone annualmente, e tutte le volte che ne ravvisi la necessità, verifiche sull'idoneità al servizio dei mezzi in ottemperanza alle direttive della Giunta Comunale.

La Polizia Municipale certifica l'idoneità del veicolo o detta le prescrizioni utili al suo ottenimento.

La vidimazione annuale della licenza è effettuata previo nulla osta della Polizia Municipale e consente la presentazione del veicolo alle operazioni di immatricolazione o di revisione ai fini della sicurezza.

Le procedure di cui ai commi 1) 2) e 3) si applicano anche nel caso di sostituzione del veicolo.

ART. 40 Diffida

Il FUNZIONARIO diffida il titolare della licenza quando lo stesso o un suo valido sostituto:

- 1) non conservi nell'autoveicolo i documenti che legittimano l'attività;
- 2) non eserciti con regolarità il servizio;
- 3) non presenti l'autoveicolo alle visite di accertamento delle condizioni di conservazione e di decoro disposte dall'Amministrazione Comunale;

Al titolare che sia già stato diffidato una volta e che sia nuovamente incorso in una qualsiasi delle violazioni passibili di diffida si applicano le sanzioni previste dai successivi articoli, quando ricorrenti.

ART. 41 Sanzioni

Ferme le disposizioni concernenti la sospensione la revoca e la decadenza della licenza di esercizio tutte le infrazioni al presente regolamento che non trovino la loro sanzione nel Codice della Strada, ove il fatto non costituisca reato o più grave e specifica sanzione, sono punite nel seguente modo:

-
- a) con sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della vigente normativa;
 - b) con sanzioni amministrative di tipo accessorio quali la sospensione o la revoca della licenza.

Ai sensi di quanto disposto dagli articoli da 106 a 110 del R.D. 3 marzo 1934 n.383 e dall'Art.16 della L.24 novembre 1981 n. 689, e fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie, la violazione alle norme contenute nel presente Regolamento è così punita:

- a) con sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di L.50.000 ad un massimo di L.500.000 per la violazione dell'Art.18
- b) con sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di L.500.000 ad un massimo di L. 1.000.000 per la violazione dell'Art.4, del primo comma dell'Art.30 o dell'Art.33.

La sanzione amministrativa accessoria è applicata dal FUNZIONARIO anche se l'interessato si è avvalso del pagamento in misura ridotta di cui al successivo comma.

Ai sensi dell'art.107 del R.D. 3 marzo 1934 n. 383, per la violazione punita con sanzione amministrativa pecuniaria è ammesso, a titolo di oblazione in misura ridotta, il pagamento di una sanzione pari al minimo edittale nelle mani dell'agente accertatore al momento della contestazione della violazione o entro 60 giorni dalla contestazione stessa o dalla data di notificazione del verbale di accertamento mediante versamento della somma nei modi prescritti.

Il Consiglio comunale provvede ad aggiornare ogni due anni gli importi delle sanzioni di cui al presente articolo.

ART. 42 Sospensione della Licenza

La licenza di esercizio può essere sospesa dal FUNZIONARIO sentita la COMMISSIONE TAXI tenuto conto della maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidiva per un periodo non superiore a sei mesi nei seguenti casi:

- a) violazioni delle prescrizioni relative ai criteri generale per lo svolgimento del servizio di taxi di cui all Art.26 del presente Regolamento;
- b) violazione delle vigenti norme fiscali connesse all'esercizio dell'attività di trasporto;
- c) violazioni di norme vigenti del Codice della Strada tali da compromettere la sicurezza dei trasportati;
- d) violazione. per la terza volta nell'arco dell'anno di norme per le quali sia stata comminata una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art.40 del presente regolamento;
- e) utilizzo per il servizio di veicoli diversi da quelli autorizzati;
- f) svolgimento del servizio con tassametro non regolarmente funzionante

ART. 43 Revoca della Licenza

Il FUNZIONARIO, sentita la COMMISSIONE TAXI, dispone la revoca della licenza nei seguenti casi:

- a) quando in capo al titolare della licenza vengano a mancare i requisiti di idoneità morale o professionale;
- b) a seguito di irrogazione di tre provvedimenti di sospensione adottati ai sensi del precedente Art.41;
- c) quando la licenza sia stata ceduta in violazione alle norme contenute nel precedente Art.25;
- d) quando sia intervenuta condanna con sentenza passata in giudicato a pena restrittiva della libertà personale per una pena complessiva ed in concreto, superiore ai due anni;
- e) quando sia stata accertata negligenza abituale nello svolgimento del servizio o si siano verificate gravi e ripetute violazioni del presente regolamento;
- f) quando sia stata intrapresa altra attività lavorativa che pregiudichi il regolare svolgimento del servizio;
- g) per qualsiasi altra grave e motivata irregolarità ritenuta incompatibile con l'esercizio del servizio;
- h) quando il titolare non ottemperi al provvedimento di sospensione del servizio.
- i) La licenza è altresì soggetta a revoca allorché il titolare venga a trovarsi in una delle condizioni di impedimento di cui all Art.10 del presente regolamento.

In ogni momento, qualora venga accertato il venire meno anche di uno solo dei requisiti prescritti per il servizio di taxi, il FUNZIONARIO provvede alla revoca dandone comunicazione all'ufficio competente alla tenuta del ruolo.

Nel caso di tre accertate violazioni delle norme tariffarie il FUNZIONARIO dispone la revoca della licenza.

ART. 44 Procedimento Sanzionatorio

I procedimenti di diffida, sospensione e revoca sono iniziati sulla base di rapporti redatti dagli organi di cui all'articolo 12 del Codice della Strada. Gli accertamenti di fatti che prevedano la sospensione o la revoca debbono essere contestati tempestivamente e per iscritto all'interessato il quale può entro i successivi quindici giorni far pervenire all'Amministrazione comunale memorie difensive.

Il FUNZIONARIO, sentita la Commissione decide la archiviazione degli atti o la adozione del provvedimento sanzionatorio.

Dell'esito del provvedimento viene tempestivamente informato l'interessato, e ove si tratti di irrogazione di sospensione o revoca, anche il competente ufficio della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione (M.C.T.C).

ART. 45 Decadenza della Licenza

Il FUNZIONARIO sentita la COMMISSIONE TAXI dispone la presa d'atto della decadenza della licenza nei seguenti casi:

- a) mancato inizio del servizio nei termini stabiliti dall'Art.12 del presente regolamento;
- b) esplicita dichiarazione scritta di rinuncia alla licenza da parte del titolare della stessa;
- c) morte del titolare della licenza quando gli eredi legittimi non abbiano iniziato il servizio nei termini di cui all'Art.12 del presente regolamento o non abbiano provveduto a cedere il titolo nei termini previsti dall'Art.25
- d) alienazione del mezzo senza che lo stesso sia stato sostituito entro 90 giorni;
- e) mancato o ingiustificato esercizio del servizio per un periodo superiore a 4 mesi.

La decadenza viene comunicata all'ufficio provinciale della Motorizzazione Civile per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

ART. 46 Irrogazione delle Sanzioni

Le sanzioni previste dal presente regolamento devono essere irrogate nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto riguarda la sanzione pecuniaria, di quanto previsto dalla L.24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni.

Nessun indennizzo è dovuto dal Comune all'assegnatario od ai suoi aventi causa nei casi di sospensione, decadenza, revoca e rinuncia alla licenza.

Parte 7 NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 47 Entrata in Vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la sua definitiva approvazione e pubblicazione all'albo pretorio nei modi e nei termini di legge.

ART. 48 Adeguamento della Normativa

Il presente REGOLAMENTO potrà essere modificato, con le stesse procedure seguite per l'approvazione, ogni volta che lo si ritenga necessario.

L'aggiornamento dovrà essere effettuato con la massima sollecitudine ogni volta che si verificassero modifiche alla legislazione generale, o speciale che rendono inadeguate tutte o parte delle disposizioni del presente regolamento.

Delle eventuali modifiche dovrà essere data immediatamente notizia a tutti i titolari di licenza.

ART. 49 Periodo di Validità del REGOLAMENTO

Le norme del presente REGOLAMENTO avranno validità fino ad espressa revoca o modifica.

Con l'entrata in vigore del presente REGOLAMENTO si intendono abrogate tutte le disposizioni in materia precedentemente emanate dall'Amministrazione comunale.

Parte 8 ALLEGATI

ALLEGATO 1 Fac simile di Licenza

COMUNE DI DESIO
PROVINCIA DI MILANO
SERVIZIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA
LICENZA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI
TAXI

N _____ del registro

IL FUNZIONARIO

VISTA la Legge 15/1/1992 N°21
VISTA la Legge Regionale della Lombardia 15/4/1995 N° 20
VISTO il vigente regolamento comunale per il servizio di TAXI
VISTA la domanda presentata dall'interessato e la documentazione allegata
ACCERTATO che il richiedente è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti
disposizioni

DA' LICENZA

A _____, nat_ a _____
IL _____ residente a _____, in _____
CODICE FISCALE _____

per esercitare l'attività di servizio pubblico di TAXI con autovettura di marca _____,
modello _____, targata _____

L'attività deve essere svolta nel rispetto delle seguenti prescrizioni :

La presente licenza è strettamente personale.

Ha durata fimo al 31 dicembre dell'anno del rilascio ed è valida esclusivamente per
l'autovettura in essa indicata; si intende automaticamente rinnovata anno per anno
mediante presentazione al Comune, entro il 31 gennaio di ogni anno, a cura del titolare,
della dichiarazione di continuazione dell'attività.

Va tenuta nell'autovettura quando la stessa è in servizio e deve comunque essere esibita
ad ogni richiesta dell'autorità.

DESIO , li _____
IL FUNZIONARIO

Al. 2 Fac simile delibera di Bando

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge n°21 del 15 gennaio 1992 e la Legge Regionale n° 20 del 15 aprile 1995

Preso atto che nella dotazione organica del servizio taxi di cui all'art.24 del Regolamento comunale dei Taxi risultano da assegnare n. _____ licenze;

Visto il vigente Regolamento comunale sopra richiamato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del _____.

Considerato che per l'assegnazione delle n. _____ licenze di taxi occorre procedere mediante pubblico concorso;

Visto lo schema di bando di concorso

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, del ragioniere e del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità legale, contabile e tecnica sulla proposta della presente delibera ai sensi dell'Art.53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142

Visti gli Artt. 32 e 35 della citata legge N° 142/90 dai quali si rileva che tutti gli Atti di Amministrazione che non siano dalla legge riservati al Consiglio Comunale, sono di competenza della Giunta Municipale

Con voti _____, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 di bandire concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. ____ licenze per l'esercizio del servizio di taxi;

2 di approvare il relativo bando di concorso, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3 di approvare una spesa di Lit. _____ per la pubblicazione del bando sul BURL, su due quotidiani e per i manifesti

4 di imputare la suddetta spesa di Lit. _____ al capitolo _____ del bilancio _____, a carico del quale è stato registrato l'impegno ai sensi dell'Art. 55, comma 5, della legge 142/90

5 di dare atto che per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 55, comma 5, della legge 142/90

6 di dare atto che si provvederà alla liquidazione secondo quanto previsto dall'Art. _____ del Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera C.C. N° _____ del _____, semprechè l'importo della spesa risulti contenuto in quello sopra indicato

7 di comunicare la presente ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'Art.45, comma 3, della Legge 142/90, trattandosi di materia elencata nel comma 2 del citato Art.45.

8- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 47, comma3, della Legge 142/90

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

ALL. 3 Fac Simile Bando Di Concorso

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. ____ LICENZE DI TAXI

IL SINDACO

Vista la legge n.21 del 15/01/92;

Visto il vigente Regolamento Comunale;

Vista la determinazione del contingente di servizio taxi adottato dalla Giunta regionale;

Considerato che risultano assegnate n. ____ licenze di TAXI;

Considerato inoltre che per l'assegnazione dei posti disponibili è necessario indire apposito bando di concorso pubblico;

Visto lo schema di bando di concorso approvato dalla apposita Commissione Comunale in data __/__/__;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. __ del __/__/__;

RENDE NOTO

E' indetto un pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione di n. ____ posti vacanti di servizio taxi.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale ed indirizzata al Sindaco, sottoscritta dal richiedente, dovrà pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del __/__/__

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione

Nella domanda dovranno essere dichiarate le generalità complete del concorrente e dovrà essere inserita una dichiarazione con la quale il concorrente stesso dovrà precisare espressamente, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. Cittadinanza;
2. Residenza
3. Non essere interdetto dall'assunzione dei pubblici uffici;
4. Indirizzo presso cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso;
5. Impegno a non esplicitare, pena la revoca della licenza, altra attività lavorativa subordinata alle dipendenze di terzi;
6. Di non essere affetto da malattie contagiose o altra malattia che impedisca o sia pregiudizievole per l'esercizio del servizio;
7. Il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli, secondo le vigenti norme del Codice della Strada.
8. La proprietà o la disponibilità, anche in leasing, del veicolo da adibire al servizio;
9. Di non aver trasferito autorizzazioni da almeno 5 anni.
10. Di non essere incorso in condanne a pene che comportino la interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e segg. Del c.p.;

-
11. Di non incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi 27/12/56 n.1423; 31/05/65 n.575; 13/09/72 n.646; 12/12/82 n.726;
 12. Di non essere stato dichiarato fallito e non sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 142 e seguenti del R.D. 16/03/42 n.267;
 13. Di non essere incorso in provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti autorizzazioni di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni;
 14. Di non essere incorso in condanne passate in giudicato per non aver rispettato i contratti collettivi di lavoro, le leggi previdenziali e fiscali, senza che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
 15. Di non essere incorso, in tre o più casi, in sanzioni amministrative, con riferimento all'effettuazione di servizi di trasporto.
 16. I titoli professionali di cui dispone, allegando la relativa documentazione o autocertificandone il possesso.
 17. Le eventuali lingue straniere conosciute per le quali chiede di essere sottoposto all'esame

La graduatoria di merito sarà redatta dall'apposita Commissione e avrà validità un anno. Qualora si verificasse parità di punteggio tra persone diverse, si procederà nel termine di sette giorni dalla stesura della graduatoria da parte della Commissione, a sorteggiare l'ordine definitivo della graduatoria. Tale sorteggio sarà effettuato in forma pubblica alla presenza del Segretario Comunale.

I posti in organico che nel corso dell'anno si rendessero vacanti dovranno essere coperti sino ad esaurimento della graduatoria.

La giunta Municipale, acquisita la graduatoria di merito redatta dalla commissione, provvede all'assegnazione delle autorizzazioni.

Il FUNZIONARIO provvederà a dare esecuzione alla deliberazione della Giunta Municipale.

Il richiedente, una volta dichiarato assegnatario della licenza, deve presentare, entro 60 gg. dalla notifica del provvedimento di assegnazione, la documentazione riguardante il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

E' fatto obbligo al titolare della licenza, sotto pena di decadenza, di provvedere al ritiro della licenza e di iniziare l'attività non oltre 3 mesi dalla notifica dell'avvenuto rilascio, salvo proroghe di altri 3 mesi da concedersi dal Sindaco per comprovate esigenze.

_____ li _____

IL SINDACO

All. 4 Fac simile delibera di nomina della commissione di concorso

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva bandito concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. ____ licenze per l'esercizio del Servizio di Taxi;

Visto il relativo bando di concorso Prot. n. _____, pubblicato in data _____;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione di Concorso;

Preso atto che ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Comunale di esercizio del Servizio di Taxi, la Commissione è composta dal Comandante della Polizia Municipale, dal FUNZIONARIO del SERVIZIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA e da un rappresentante designato dalla associazione di categoria dei taxisti;

Delibera

- di nominare, come in appresso, la Commissione del concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. __ licenze per l'esercizio del Servizio di Taxi:

FUNZIONARIO del SERVIZIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA

COMANDANTE della POLIZIA MUNICIPALE _____

RAPPRESENTANTE TAXISTI _____

SEGRETARIO _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il ____ e per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state presentate opposizioni.



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 82 Del 5 Ottobre 2000 ore 22,40 inizio discussione

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO TAXI

Il giorno 5 Ottobre 2000 alle ore 20:30 nella Sala Consiliare, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

Consiglieri Comunali

[S]	01- PUGLIESE SALVATORE - SINDACO	[S]	17- ZECCHIN ANTONIO
[S]	02- BELLA VINCENZO	[S]	18- MELI FABIO
[S]	03- DELLE GROTTAGLIE GIOVANNI	[S]	19- PATELLI GIUSEPPE
[S]	04- DONZELLI FRANCO	[S]	20- ARIENTI ANTONIO LUIGI
[S]	05- GIANGRECO M. TERESA	[S]	21- AROSIO FABIO PIETRO
[S]	06- MAGRI CARLO	[S]	22- MARIANI ANGELO ANTONIO
[S]	07- MAZZACUVA NICOLA	[N]	23- MARIANI LUIGI
[S]	08- MICELI CALOGERO	[N]	24- CAMNASIO ANNAMARIA
[S]	09- MIGLIAVADA VITTORIO	[N]	25- FOTI ANTONINO
[S]	10- NAVA EGIDIO	[N]	26- RICCHIUTI LUCREZIA
[S]	11- PONZONI LAURA	[N]	27- SICURELLO CARMELO
[S]	12- SGROI SALVATORE	[S]	28- DELL'ORCO ELISABETTA
[N]	13- VILLA LUISA	[S]	29- SALA AMBROGIO
[S]	14- ZAMPAGLIONE CARMELO	[N]	30- COSTANZA ANGELO
[S]	15- BOSSI MARCO	[S]	31- VITALE MICHELE
[S]	16- TRAVAGLIATI MARCO		

Risultano assenti N° 7 componenti l'Assemblea.
Risultano presenti N° 24 componenti l'Assemblea

Presiede la Seduta il Sig. **BOSSI MARCO**.
Assiste alla Seduta il Segretario Generale **IRENE SAIA**.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to BOSSI MARCO

Il Segretario Generale
F.to Dr. IRENE SAIA

UFFICIO RAGIONERIA

- Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 - comma 5 - della L. 142/1990.
- Registrato imp. n. _____ cap. n. _____ res. _____ comp. _____
- Accert. _____ cap. n. _____ res. _____ comp. _____
- Non comporta ulteriore impegno di spesa
- Non ha rilievo dal lato contabile

Desio, li 10 ottobre 2000

IL DIRETTORE SETTORE FINANZIARIO
F.to FILIPPO FIAMINGO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo
Desio, li 10 ottobre 2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Irene Saia

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è pubblicato, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà per 15 gg. interi e consecutivi dal 10 OTT. 2000
Desio, li 10 OTT. 2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Irene Saia

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

F.to Dr.ssa Irene Saia

Che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47 - comma 3 - L. 142/90)
- è stata trasmessa con nota n. 9 in data 10-10-2000 all'O.RE.CO. per il controllo (art. 17 - comma 33 - L. 127/97)

ed è divenuta esecutiva il 18-12-2000 in quanto:

- sono decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione (art. 47 - comma 2 - L. 142/90)
- sono decorsi 30 gg. dalla ricezione dell'atto da parte dell'O.RE.CO (art. 17 - comma 40 - L. 127/97)
- sono decorsi 30 gg. dalla ricezione dal parte dell'O.RE.CO dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti con O.I. del 18-10-00 atti n. 38 seduta del 18-10-00 (art. 17 - comma 42 - L. 127/97)
Risposta del Comune con delibera/lettera n. 36 del 30-11-00 ricevuta dall'Organo di Controllo in data 12-12-00 (art. 17 - comma 42 - L. 127/97)
- L'O.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 17 - comma 40 - L. 127/97) Unità di delibera CC 36/30-11-2000

Desio 27-12-00

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERITO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune dal 10-10-2000 al 25-10-2000, senza opposizione come da registrazione del messo.

Desio, 26-10-2000

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO MESSO
F.to Sig.re Emilia Camnasio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Irene Saia



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 96 Del 30 Novembre 2000

OGGETTO: ADEGUAMENTO A RILIEVI DELL'ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO SULLA DELIBERA C.C. N. 82 DEL 05.10.2000 AD OGGETTO «APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO TAXI» - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Il giorno 30 Novembre 2000 alle ore 20:54 nella Sala Consiliare, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

Consiglieri Comunali

S	01- PUGLIESE SALVATORE - SINDACO	S	17- ZECCHIN ANTONIO
S	02- BELLA VINCENZO	S	18- MELI FABIO
S	03- DELLE GROTTAGLIE GIOVANNI	S	19- PATELLI GIUSEPPE
S	04- DONZELLI FRANCO	N	20- ARIENTI ANTONIO LUIGI
S	05- GIANGRECO M. TERESA	S	21- AROSIO FABIO PIETRO
S	06- MAGRI CARLO	S	22- MARIANI ANGELO ANTONIO
N	07- MAZZACUVA NICOLA	S	23- MARIANI LUIGI
S	08- MICELI CALOGERO	S	24- CAMNASIO ANNAMARIA
S	09- MIGLIAVADA VITTORIO	S	25- FOTI ANTONINO
S	10- NAVA EGIDIO	S	26- RICCHIUTI LUCREZIA
S	11- PONZONI LAURA	S	27- SICURELLO CARMELO
S	12- SGROI SALVATORE	S	28- DELL'ORCO ELISABETTA
S	13- VILLA LUISA	S	29- SALA AMBROGIO
S	14- ZAMPAGLIONE CARMELO	N	30- COSTANZA ANGELO
S	15- BOSSI MARCO	S	31- VITALE MICHELE
S	16- TRAVAGLIATI MARCO		

Risultano assenti N° 3 componenti l'Assemblea.

Risultano presenti N° 28 componenti l'Assemblea

Presiede la Seduta il Sig. **BOSSI MARCO**.

Assiste alla Seduta il Vice Segretario Generale **FILIPPO FIAMINGO**.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to BOSSI MARCO

Il Vice Segretario Generale
F.to Dr. FILIPPO FIAMINGO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo
Desio, li 4 DIC. 2000

IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

REFERATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)

Si attesta che copia del presente atto è pubblicato, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà per 15 gg. interi e consecutivi dal 4 DIC. 2000
Desio, li 4 DIC. 2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Irene Sana

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. 267/2000)
- è stata trasmessa con nota n. 11 in data 6-12-2000 all'O.RE.CO. per il controllo (art. 134 - comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)
ed è divenuta esecutiva il OMERO seduta 18-12-2000 prot. 2000/22061 in quanto:
- sono decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000)
- sono decorsi 30 gg. dalla ricezione dell'atto da parte dell'O.RE.CO (art. 134 - comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)
- sono decorsi 30 gg. dalla ricezione dal parte dell'O.RE.CO dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti con O.I. del _____ atti n. _____ seduta del _____ (art. 133 - comma 2 - T.U.E.L. 267/2000)
Risposta del Comune con delibera/lettera n. _____ del _____ ricevuta dall'Organo di Controllo in data _____ (art. 133- comma 2 - T.U.E.L. 267/2000)
- L'O.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134 - comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)

Desio 22-12-2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Irene Sana

REFERATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune dal 6-12-2000 19-12-2000, senza opposizione come da registrazione del messo.

Desio, 21-12-2000

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO MESSO
f.to Sig.ra Emilia Camnasio

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Irene Sana